



**COMUNE DI RUTIGLIANO**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

*ALL. B*

**DISCIPLINARE PER LA  
CONCESSIONE DEL BUONO  
SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658  
DEL 29/03/2020**

## **Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia Covid-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

## **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
  - a. per "generi di prima necessità", prodotti alimentari, prodotti per igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per igiene e pulizia di ambienti domestici;
  - b. per "soggetti beneficiari", persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art.4 del presente disciplinare;
  - c. per "buono spesa," titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Rutigliano aderenti all'iniziativa (pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente comunicati dai cittadini in sede di istanza oppure, se non indicato, assegnati dall'Ente in base al criterio della maggior vicinanza alle proprie residenza, dimora, domicilio);
  - d. per "Servizi Sociali", l'Ufficio competente ad istruire la presente procedura.

## **Art. 3 – Importo del buono spesa**

1. Il buono spesa rappresenta beneficio *una tantum*, il cui importo massimo, con riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, è determinato come segue:

1 componente	100,00 €
2 componenti	200,00 €
3 componenti	300,00 €
4 componenti	400,00 €
5 o più componenti	500,00 €

2. I buoni spesa saranno emessi dal Comune di Rutigliano e avranno un taglio minimo di 10 cadauno

## **Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Ufficio Servizi Sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, con priorità verso quelli non già assegnatari di altra contribuzione pubblica.

2. Più in particolare, ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 può essere disposto:
- a) **d'ufficio**, sulla base di **relazioni tecniche dei Servizi Sociali** che segnalano motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti. A titolo puramente semplificativo, rientrano in questa categoria i nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità e multi problematicità. In questa tipologia sono compresi:
- ◆ nuclei familiari di cui facciano parte minori;
  - ◆ nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
  - ◆ presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
  - ◆ nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una condizione di disagio socioeconomico;
  - ◆ donne vittime di violenza;
  - ◆ persone senza dimora.
- Questi nuclei non presentano alcuna istanza ma sono segnalati direttamente dall'Ufficio dei Servizi Sociali;
- b) **su istanza di parte proposta dai residenti a Rutigliano alla data dell'08/03/2020** che, in rappresentanza del nucleo familiare di appartenenza, dichiarino che il medesimo nucleo sia esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, secondo le motivazioni da indicare nella dichiarazione sostitutiva dell'Atto notorio.
3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa, viene previsto un termine massimo di 7 giorni dalla data di pubblicazione della presente convenzione per l'invio delle **relazioni tecniche dei Servizi Sociali** e/o delle **istanze di parte dei singoli cittadini in rappresentanza dei nuclei familiari di appartenenza**.
4. Le istanze di parte verranno valutate in base ai medesimi criteri di cui alla lettera a), comma 2, del presente articolo (garantendo, cioè, priorità alle situazioni di criticità, fragilità e multi problematicità). Il buono spesa viene assegnato, con carattere di priorità, ai soggetti indicati dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base delle richiamate relazioni tecniche del Servizio Sociale Professionale. Se i Servizi Sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.
5. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione o altro), gli stessi potranno **eventualmente** beneficiare della misura, ma **SENZA PRIORITÀ**, sulla base dell'attestazione dell'Ufficio Servizi Sociali dello stato di necessità; **in particolare, sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili) ed altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.**

#### **Art. 5 – Modalità di utilizzo del buono spesa**

1. Il beneficiario potrà utilizzare, previa esibizione del proprio documento di identità, il buono negli esercizi commerciali convenzionati privilegiando quello posto alla minor distanza dalla propria residenza o che effettua il servizio a domicilio secondo quanto previsto dai provvedimenti governativi. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale.

#### **Art. 6 - Verifica veridicità delle dichiarazioni**

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

#### **Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali**

1. L'Ufficio Commercio ed Attività Produttive provvede ad acquisire, tramite Avviso pubblico, la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D.Lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.
3. Il rapporto tra Comune ed esercizio commerciale è regolato dallo schema di convenzione sottoscritto dalle parti.

#### **Art. 8 - Emissione e consegna dei buoni spesa**

1. I buoni spesa, emessi dall'Ente in forma esclusivamente cartacea, verranno consegnati al domicilio dei beneficiari, individuati dall'Ufficio Servizi Sociali, da volontari incaricati dall'Ente, previo preavviso telefonico o mail.

#### **Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza ed informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza ed informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

#### **Art. 10 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento approvativo.

Il Responsabile del Servizio

Avv. Ada LOMBARDO